



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
AREA 5

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12

Palermo Prot. n. 000 3520 del 03/10/2013

Allegati n. Class. : **VARIE/CR**

OGGETTO: CIRCOLARE – modifiche alla Circolare 16 ottobre 2012 pubblicata nella G.U.R.S. del 9 novembre 2012, n. 48

Funzionamento e operatività della Commissione regionale dei lavori pubblici
Articolo 5, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12
Articolo 6 del Regolamento di cui al D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13
Funzionamento e Procedure per i rilascio di pareri sulle “acque pubbliche”

*All'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti
Agli ingegneri capo degli Uffici del Genio Civile dell'Isola
Ai componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici*

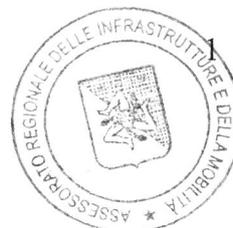
Si forniscono di seguito alcune indicazioni riguardanti l'operatività della Commissione regionale dei lavori pubblici in merito a ***“Funzionamento e Procedure per i rilascio di pareri sulle “acque pubbliche”***, in conseguenza della rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6.

In particolare la presente sostituisce il corrispondente paragrafo della Circolare dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità del 16 ottobre 2012 pubblicata nella G.U.R.S. del 9 novembre 2012, n. 48.

Al fine di semplificare ed accelerare le procedure di accesso alla consultazione della Commissione, vengono di seguito declinati gli adempimenti che i soggetti interessati dovranno adottare per il procedimento relativo alla richiesta di pareri consultivi di cui al comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

Funzionamento e Procedure per i rilascio di pareri sulle “acque pubbliche”

Con il comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 la Commissione regionale dei lavori pubblici rilascia, tra l'altro, i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio superiore dei Lavori pubblici in materia di acque pubbliche, di cui al testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e di opere idrauliche. Per la



predetta attività la Commissione regionale è integrata da un dirigente regionale con comprovata esperienza in materia di acque.

La materia in argomento, e segnatamente quella relativa alle concessioni di acque pubbliche, è regolamentata dal "Testo Unico sulle acque ed impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. il quale, con riguardo a talune fattispecie, impone l'acquisizione di un parere tecnico obbligatorio, da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Nella Regione Siciliana il suddetto parere è stato reso in passato, prima dal C.T.A. presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo e, successivamente, dal Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (C.T.A.R.) presso l'Assessorato Regionale LL.PP., istituito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i. e soppresso con l'art. 3 della legge regionale 2 settembre 1998, n. 21.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si enumerano le principali fattispecie per cui, ai sensi del "Testo Unico sulle acque ed impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., è previsto il parere consultivo da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ora ascrivito alla Commissione regionale dei lavori pubblici ai sensi del comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12:

- art. 6, comma 4 - assimilazione usi diversi;
- art. 7, comma 6 - reiezione "in limine" sulle domande di concessione ritenute inammissibili;
- art. 9 - domande concorrenti;
- art. 10 - concorrenzialità eccezionale;
- art. 12 - modifica progetti per conseguire la più razionale utilizzazione dei corsi d'acqua;
- art. 13, comma 1 - autorizzazione provvisoria all'anticipato inizio delle opere;
- art. 14 - domande sui corsi d'acqua riservati ai sensi del successivo art. 51;
- art. 15, comma 2 - domande di concessione di piccole derivazioni in presenza di opposizioni;
- art. 21 - durata concessione in relazione all'uso prevalente;
- art. 32 - esclusione facoltà di riscatto nel caso di grandi derivazioni riguardanti rilevanti interessi pubblici;
- art. 37, comma 3 - esonero pagamento canone;
- art. 40, commi 3 e 4 - introduzione nel disciplinare di norme relative alle tariffe di vendita dell'acqua derivata;
- art. 44 - sostituzione di acqua utilizzata per i vari usi con uguale quantitativo;
- art. 45 - sottensione di utenze;
- art. 47 - couso canale derivatore;
- artt. 48 e 55 - revoca provvedimenti concessori;
- art. 49, comma 2 - variazioni non sostanziali;
- art. 51 - riserva per un quadriennio di utilizzare acque pubbliche per garantire importanti servizi pubblici;
- art. 54 - intervento d'Ufficio ed in danno nel caso di interruzioni o sospensioni ingiustificate per le grandi derivazioni riguardanti rilevanti interessi pubblici;
- art. 55 - decadenza concessione per vari motivi;
- art. 62 e seguenti - costituzione consorzi obbligatori;
- art. 70 - scioglimento amministrazione consorzi obbligatori;



- artt. 95 e 96 - ricerca acque sotterranee in presenza di opposizioni;
- art. 99 - dichiarazione di pubblica utilità di ricerca o estrazione di acque sotterranee in quanto dirette al soddisfacimento di pubblici generali interessi;
- art. 102 - istituzione aree di riserva a favore dei comuni per le ricerche idriche finalizzate agli usi potabili.

Al fine di attuare le superiori disposizioni e di stabilire adeguate procedure, di seguito vengono indicati gli adempimenti che gli Uffici interessati dovranno adottare.

La richiesta di parere consultivo, da inoltrare al Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di Presidente della Commissione regionale dei lavori pubblici, deve essere formulata dall'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio e dovrà essere corredata dalla relazione tecnica d'istruttoria del medesimo Ufficio e dai relativi atti a supporto, nonché da apposita e circostanziata proposta motivata.

La richiesta di parere unitamente alla relazione tecnica d'istruttoria dovrà essere contestualmente trasmessa anche al competente Servizio del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ed anche per posta elettronica alla Segreteria della Commissione regionale che curerà l'inoltro della stessa al Relatore ed ai componenti.

Il Relatore per l'affare sottoposto al parere della Commissione, individuato nella persona del dirigente regionale nominato dall'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi del comma 13 – secondo periodo - dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, esprimerà il proprio avviso alla Commissione con apposita relazione che dovrà essere anticipata per posta elettronica alla Segreteria della Commissione regionale che curerà l'inoltro della stessa ai componenti.

La Commissione regionale dei lavori pubblici fornirà, direttamente al competente Servizio del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, il proprio parere consultivo al fine di consentire l'emissione del provvedimento finale.

Il correlatore per l'affare sottoposto al parere della Commissione è individuato nella persona dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.

Eventuali chiarimenti sulle disposizioni impartite potranno essere richiesti direttamente al Segretario della Commissione Arch. Giovanni Cucchiara all'indirizzo di posta elettronica giovanni.cucchiara@regione.sicilia.it.

La presente sostituisce il corrispondente paragrafo della Circolare dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità del 16 ottobre 2012 pubblicata nella G.U.R.S. del 9 novembre 2012, n. 48 e sarà notificata ai soggetti interessati, nonché pubblicata nella G.U.R.S. e nel sito internet istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico.

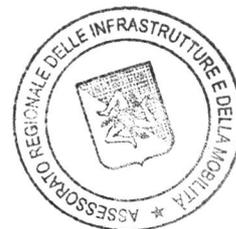
Il Segretario della Commissione

Giovanni Cucchiara



*Il Dirigente Generale n.q. di
Presidente della Commissione*

Vincenzo Sansone

*L'Assessore Regionale
per le Infrastrutture e la Mobilità'*

Antonino Bartolotta

